



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

ZF Lifeguard Hybrid 2

Articolo Numero

0671.090.548; 0671.090.516

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Tipo di prodotto

Miscela.

Utilizzo

Olio di trasmissione.

Usi sconsigliati

Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la preventiva consulenza del fornitore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SDS creata da

Marcin Nadany

Fornitore

ZF Aftermarket

Indirizzo

ZF Friedrichshafen AG

Obere Weiden 12

97424 Schweinfurt

Germania

Telefono

+49 9721 475 60

Indirizzo email

msds.zf-aftermarket@zf.com

Pagina web

www.zf.com/contact

Persona di riferimento

Marcin Nadany/ Sunil Kumar Nagula

**ZF Lifeguard Hybrid****2****E-mail**

msds.zf-aftermarket@zf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

(+39) 06-68593726 Roma - CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA; 800183459 Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia; (+39) 081-5453333 Napoli - Az. Osp. ""A. Cardarelli; (+39) 06-49978000 Roma - CAV Policlinico ""Umberto I; (+39) 06-3054343 Roma - CAV Policlinico ""A. Gemelli; (+39) 055-7947819 Firenze - Az. Osp. ""Careggi"" U.O. Tossicologia Medica; (+39) 0382-24444 Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica; (+39) 02-66101029 Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda; 800883300 Bergamo - Az. Osp. Papa Giovanni XXII; 800011858 Verona - Az. Osp. Integrata Verona

Disponibile fuori dell'orario d'ufficio

No

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Descrizione**

Sulla base dei dati disponibili, questa sostanza / miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

2.2. Elementi dell'etichetta**Dichiarazioni di pericolo supplementari**

EUH208 Contiene alchil acetamide e dialchilammina alchilen glicole. Può provocare una reazione allergica.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Informazioni aggiuntive

Avvertenza: Nessuna avvertenza.

Simbolo di pericolo non richiesto

2.3. Altri pericoli

Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle senza adeguata pulizia può ostruire i pori della pelle causando disturbi come l'acne o la follicolite.

L'olio esausto può contenere impurità dannose.

Non è classificato come infiammabile ma brucia.

**SCHEDA DI SICUREZZA**

Ai sensi del regolamento (CE) N. 1907/2006

ZF Lifeguard Hybrid

Numero di versione: 1

Rilasciato: 2025-05-31

2**Altro**

Il composto non contiene alcuna sostanza registrata secondo il REACH e classificata come PBT o vPvB.

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela**

Nome chimico	Numero CAS Numero CE Numero REACH Numero della sostanza	Con- centrazione	Classi- ficazione	H-frase Fattore M acuto Fattore M cronico	Limiti specifici di concentrazione ATE	Nota
Distillati (Fischer - Tropsch), pesanti, C18-50 - ramificati, ciclici e lineari	848301-69-9 482-220-0 01-0000020163-82 -	75 - 85%	Asp. Tox. 1	H304 - -		-
Alchilacetammide	- 471-920-1 01-0000019770-68 -	1 - 2,99%	Skin Sens. 1B	H317 - -		-
Dialkylamine alkylene glycol	897393-64-5 482-000-4 - -	0,1 - 0,99%	Skin Sens. 1, Aquatic Chronic 3	H317, H412 - -		-

Altre informazioni sulla sostanza

Natura chimica: Olio a base sintetica e additivi.

Per il testo completo delle dichiarazioni H/EUH citate in questa sezione, vedere la sezione 16.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le lesioni e le condizioni al contorno.

Inalazione

Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali. Se il sintomo persiste contattare un medico.

Contatto con la pelle

Togliersi gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Ingestione

In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso di ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi: segni e i sintomi di sensibilizzazione della pelle (reazione cutanea allergica) possono includere prurito e/o eruzione cutanea.

Tra i segni e i sintomi di acne/follicolite vi può essere la comparsa di pustole e macchie nere sulla pelle della parte esposta

L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

**2****Mezzi di estinzione non idonei**

Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono essere:

Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas (fumi) sospesi in aria.

In caso di combustione incompleta si può avere emissione di monossido di carbonio.

Composti inorganici e organici non identificati.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Attrezzature di protezione per i vigili del fuoco**

Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato.

Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti

(ad es. per l'Europa: EN469).

Altro

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi non interviene direttamente: Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Per chi interviene direttamente: Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

6.2. Precauzioni ambientali

Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Scivoloso se versato. Evitare incidenti pulendo immediatamente.

Evitarne lo spargimento con barriere di sabbia, terra o altro materiale di contenimento.

Recuperare il liquido direttamente o mediante assorbente.

Assorbire il residuo con materiale assorbente come argilla, sabbia o altri materiali adatti e smaltire in modo adeguato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Misure preventive per manipolazione**

Misure tecniche: In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol, utilizzare il sistema di aspirazione locale.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale.

Avvertenze per un impiego sicuro: Evitare il contatto prolungato e ripetuto con la pelle.

Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.

Nel manipolare il prodotto in fusti indossare calzature di sicurezza e utilizzare attrezzature idonee.

Smaltire in modo adeguato tutti gli stracci contaminati e i materiali utilizzati per la pulizia per evitare incendi.

Trasferimento di prodotto: Per evitare l'accumulo di elettricità statica, è necessario utilizzare adeguate procedure di messa a terra e di fissaggio durante tutte le operazioni di movimentazione di grandi quantità di materiale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 10. Liquidi infiammabili.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione: Tenere il contenitore perfettamente sigillato in un luogo fresco e ben ventilato. Utilizzare contenitori adeguatamente etichettati e richiudibili.

Stoccare a temperatura ambiente.

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

Materiali idonei: Per contenitori o rivestimenti di contenitori utilizzare acciaio dolce o polietilene ad alta densità.

Materiali non-idonei: PVC.

Informazioni sui contenitori: I contenitori in polietilene non devono essere esposti ad alte temperature per via dei possibili rischi di distorsione.

7.3. Usi finali particolari

Non applicabile.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione**

Valori limite di esposizione professionale: Vedere la tabella OEL qui sott.

Valori limite biologici (VLB): Non sono noti indici di esposizione.

Limiti di esposizione nazionali

Ingrediente	Numero CAS Numero CE	Limite di esposizione ppm / mg/m ³	Fonte	Nota	Anno
Olio minerale, nebbie	- -	- / 5 /	IT VLEP	TWA (frazione inalabile)	-
Olio minerale, nebbie	- -	- / 5 /	IT VLEP	TWA (frazione inalabile)	-

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Misure tecniche: Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali.

Gli interventi appropriati includono:

Adeguata ventilazione per controllare la concentrazione di particelle aerosospese.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Informazioni generali: Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente.

Protezione individuale: Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN). Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.



2

Protezione degli occhi / la faccia

Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Guanti in gomma PVC, neoprene o nitrile. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti.

Altri dispositivi di protezione della pelle

Protezione per la pelle non generalmente necessaria oltre agli indumenti di lavoro normali.

È buona pratica usare guanti resistenti a sostanze chimiche.

Protezione delle vie respiratorie

La protezione respiratoria non è di norma richiesta nelle condizioni normali d'uso.

Conformemente alle buone norme d'igiene industriale, bisognerebbe prendere delle precauzioni per evitare di inalare la sostanza.

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Selezionare un filtro in grado di trattare contemporaneamente particolato/gas e vapori organici [punto di ebollizione tipo A/tipo P > 65°C (149°F)], conforme alle norme EN14387 ed EN143.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Stato fisico**

Liquido limpido e brillante.

Colore

Ambra.

Odore

Nessun dato disponibile.

Soglia olfattiva:

Nessun dato disponibile.

Punto di fusione / congelamento

Nessun dato disponibile.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

> 280 °C

Metodo

Valore(i) stimato(i)

Infiammabilità

Non applicabile (solidi, gas); Non è classificato come infiammabile ma brucia (liquidi).

Limite inferiore e superiore di esplosività

inferiore: 1%; superiore: 10%

Punto di infiammabilità

≥ 200 °C

Metodo

ISO 2592

Temperatura di autoignizione

> 320 °C

Temperatura di decomposizione

Nessun dato disponibile.

pH

Non applicabile.

Viscosità cinematica

26.5 mm²/s (40 °C) [DIN 51562]; ≤ 5.6 mm²/s (100 °C) [DIN 51562]



2

Viscosità, dinamica

Nessun dato disponibile.

Solubilità

trascurabile (acqua); Dati non disponibili (altri solventi).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

> 6

Metodo

sulla base delle informazioni su prodotti simili

Pressione di vapore

< 0.5 Pa (20 °C)

Metodo

Valore(i) stimato(i)

Densità e/o densità relativa

846 - 852 kg/m³

Metodo

ISO 12185 [15 °C]

Densità di vapore relativa

> 5

Velocità di evaporazione

Nessun dato disponibile.

Proprietà esplosive

Non classificato.

Proprietà ossidanti

Nessun dato disponibile.

Proprietà delle particelle

Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Punto di scorrimento: <= -48°C [DIN ISO 3016]

Conducibilità: Questo materiale non è un accumulatore statico.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

**2****10.2. Stabilità chimica**

Stabile.

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Forti agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Temperature estreme ed esposizione diretta alla luce solare.

10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il contatto con la pelle e con gli occhi costituisce la principale modalità di esposizione; tuttavia essa può avvenire tramite ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. (Tossicità acuta per via orale ; Tossicità acuta per via cutanea: ; Tossicità acuta per inalazione)

Nome prodotto/sostanza a CAS / CE n.	Descrittore dose	Valore / Dose	vie di esposizione	Animali da laboratorio	Commenti
ZF Lifeguard Hybrid 1 -	LD50	> 5000 mg/kg	Per via orale	Ratto	Bassa tossicità. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
ZF Lifeguard Hybrid 1 -	LD50	> 5000 mg/kg	Pelle	Coniglio	Bassa tossicità. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
ZF Lifeguard Hybrid	-	-	Inalazione.	-	Basandosi sui dati

**SCHEDA DI SICUREZZA**

Ai sensi del regolamento (CE) N. 1907/2006

ZF Lifeguard Hybrid

Numero di versione: 1

Rilasciato: 2025-05-31

2

Nome prodotto/sostanza a CAS / CE n.	Descrittore dose	Valore / Dose	vie di esposizione	Animali da laboratorio	Commenti
1 -					disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Leggermente irritante per la pelle. Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle senza adeguata pulizia può ostruire i pori della pelle causando disturbi come l'acne o la follicolite.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Leggermente irritante per gli occhi.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non è un sensibilizzatore per la pelle.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Risultato
Alchilacetammide -	Dati sperimentali hanno dimostrato che la concentrazione di componenti potenzialmente sensibilizzanti presenti nel prodotto non induce sensibilizzazione cutanea. Può provocare reazione allergica alla pelle in individui sensibili.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**2****Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Altre informazioni

Gli oli usati possono contenere impurità dannose che si sono accumulate durante l'uso. La concentrazione di tali contaminanti nocivi dipende dall'uso e può costituire un rischio per la salute e l'ambiente al momento dello smaltimento. TUTTI gli oli usati devono essere maneggiati con attenzione evitando per quanto possibile il contatto con la pelle. Leggermente irritante per il sistema respiratorio. È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi. Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta sui pesci

Nome prodotto/sostanza a CAS / CE n.	tipo di misura	Valore / Risultato	Durata di esposizione	Specie	Nota
ZF Lifeguard Hybrid 1 -	LL/EL/IL50	>10 <= 100 mg/l	96 h	pescare	Nocivo

Tossicità acuta sulle alghe

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	tipo di misura	Valore / Risultato	Specie	Nota
ZF Lifeguard Hybrid 1 -	L/EL/IL50	>10 <= 100 mg/l	alghe	Nocivo

**SCHEDA DI SICUREZZA**

Ai sensi del regolamento (CE) N. 1907/2006

ZF Lifeguard Hybrid

Numero di versione: 1

Rilasciato: 2025-05-31

2**Tossicità acuta sui crostacei**

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	tipo di misura	Valore / Risultato	Specie	Nota
ZF Lifeguard Hybrid 1 -	LL/EL/IL50	>10 <= 100 mg/l	Daphnia magna	Nocivo

Tossicità cronica

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Valore / Risultato	Specie
ZF Lifeguard Hybrid 1 -	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	pesce
ZF Lifeguard Hybrid 1 -	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	Daphnia magna
ZF Lifeguard Hybrid 1 -	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	micro-organismi

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è difficilmente biodegradabile.

I principali costituenti sono intrinsecamente biodegradabili ma contengono componenti che possono persistere nell'ambiente.

Persistente per criteri IMO. Definizione della fondazione IOPC (International Oil Pollution Compensation): "Il petrolio non persistente contiene, al momento della spedizione, frazioni di idrocarburo, di cui (a) almeno il 50% del volume evapora a una temperatura di 340°C (645°F) e (b) almeno il 95% del volume evapora a una temperatura di 370°C (700°F) se testato con il metodo ASTM D-86/78 o da eventuali versioni successive di tale metodo".

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Contiene componenti che possono bioaccumulare.

12.4. Mobilità nel suolo**Mobilità**

Liquido nella maggior parte delle condizioni ambientali., Se penetra nel suolo, adsorbe alle particelle di terreno e non può essere rimosso.

Galleggia sull'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il composto non contiene alcuna sostanza registrata secondo il REACH e classificata come PBT o vPvB.

**2****12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7. Altri effetti avversi

Non ha potenziale di riduzione dell'ozono, potenziale di creazione di ozono fotochimico o potenziale di riscaldamento globale. Il prodotto è una miscela di componenti non volatili, che in condizioni di utilizzo normali non verranno dispersi nell'aria in quantità significative.

Miscela scarsamente solubile.

Causa la contaminazione fisica degli organismi acquatici.

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Considerazioni sullo smaltimento**

Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.

Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerarsi rifiuto pericoloso.

I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore dovrà essere verificata in anticipo.

Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL 73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo dell'inquinamento provocato dalle navi. MARPOL - sk. Starptautisko konvenciju par kuģu radītā piesārņojuma novēršanu (MARPOL 73/78), kas paredz tehniskus aspektus, kontrolējot kuģu radīto piesārņojumu.

**2****Imballaggio**

Smaltire in conformità ai regolamenti vigenti, preferibilmente attraverso uno smaltitore, la cui competenza andrà stabilita anticipatamente.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Codice dei rifiuti	Descrizione dei rifiuti
13 02 06*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione

Nota: un asterisco (*) accanto a un codice indica che si tratta di RIFIUTI PERICOLOSI.

Altro

Smaltire in conformità ai regolamenti vigenti, preferibilmente attraverso uno smaltitore, la cui competenza andrà stabilita anticipatamente.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non regolamentato.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione corretto ADR / RID / ADN

Non regolamentato.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Etichetta

Non regolamentato.

ADR / RID Classe

Non regolamentato.

ADR / RID Codice di classificazione

Non regolamentato.

ADR / RID numeri di identificazione del pericolo

Non regolamentato.

IMDG Classe

Non regolamentato.



2

IATA Classe

Non regolamentato.

Classe ADN (Accordo per il trasporto di merci pericolose su strada)

Non regolamentato.

Codice di classificazione ADN

Non regolamentato.

14.4. Gruppo di imballaggio

Non regolamentato.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato.

IMDG Inquinante marino

Non regolamentato.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 7, Manipolazione e Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Per le spedizioni sfuse via mare si applicano le norme MARPOL.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi: Non applicabile.

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione: Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACH.

Composti organici volatili (COV): 0 %

Norme nazionali

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 "Testo Unico salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"



SCHEDA DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento (CE) N. 1907/2006

ZF Lifeguard Hybrid

Numero di versione: 1

Rilasciato: 2025-05-31

2

Altre normative, limitazioni e disposizioni di legge

Inventario Europeo: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: Altre informazioni****Abbreviazioni**

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

IT VLEP : Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici. IT VLEP / TWA : Media ponderata in base al tempo



2

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati

Ulteriori informazioni Indicazioni sull'addestramento : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione. altre informazioni : Non viene allegata alcuna appendice con uno scenario di esposizione. Si tratta di una miscela non classificata contenente sostanze pericolose come descritto nella Sezione 3; le informazioni di rilievo sugli scenari di esposizione per le sostanze pericolose contenute sono state integrate nelle sezioni principali 1-16 di questo SDS. Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente. Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Significato delle frasi

Asp. Tox. 1 - Pericolo in caso di aspirazione Categoria di pericolo 1
Skin Sens. 1B - Sensibilizzazione cutanea, categoria 1, sub-categoria 1B
Skin Sens. 1 - Sensibilizzazione cutanea Categoria di pericolo 1 (della pelle)
Aquatic Chronic 3 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317 Può provocare una reazione allergica della pelle
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene alchil acetamide e dialchilammina alchilen glicole. Può provocare una reazione allergica.
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Altro

Altre informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.